Oggetto: **PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA. Panoramica "Castroreale – monti Peloritani" collegamento e messa in sicurezza.**
FSC 2014-2020 Area tematica 4 turismo e cultura – tema prioritario 4.3 valorizzazione delle risorse naturali – intervento strategico: valorizzazione risorse ambientali.
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VERIFICA PREVENTIVA ALLA PROGETTAZIONE EX ART. 26 D.LGS. 50/2016
CUP **B97H17000410001** – SMART CIG **Z35376A218**

Importo complessivo dei servizi € ----------

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Geol. Biagio Privitera

Sommario

1. Premessa3
2. Finalità3
3. Principali termini e definizioni4
4. Norme regolatrici dell'appalto4
5. Oggetto dell'incarico5
6. Competenze specifiche richieste - Collaboratori5
7. Riferimenti vincolanti6
8. Contenuti e obiettivi dell'incarico6
9. Modalità di svolgimento dell'incarico9
10. Qualità delle prestazioni10
11. Termini per lo svolgimento del servizio10
12. Sospensione del servizio11
13. Penali11
14. Subappalto12
15. Corrispettivo professionale12
16. Obblighi dell'affidatario nei confronti dei propri lavoratori dipendenti14
17. Modalità del pagamento dei corrispettivi e tracciabilità dei flussi finanziari14
18. Responsabilità e obblighi dell'O.E. affidatario15
19. Garanzia definitiva15
20. Polizze15
21. Cessione del contratto e cessione dei crediti16
22. Condizione risolutiva. Risoluzione. Nullità16
23. Recesso17
24. Incompatibilità attività di progettazione e verifica progetti17
25. Clausole di autotutela17
26. Riservatezza - Proprietà intellettuale e materiali della documentazione prodotta18
27. Controversie e foro competente18
28. Trattamento dei dati18

1. Premessa

Con Determina n. 596 del 30/05/2017 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento Panoramica "Castroreale - Monti Peloritani" collegamento e messa in sicurezza - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - FSC 2014-2020 il dott. Biagio Privitera.
È stato redatto il progetto preliminare a cura della Città Metropolitana di Messina per un importo complessivo di € 10.000.000,00.
L'intervento rientra fra quelli di cui alla delibera CIPE n. 26/2018 del 28 febbraio 2018 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo".
Con Determina n. 13 del 13/01/2021 è stato nominato quale supporto esterno al Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento Panoramica "Castroreale - Monti Peloritani" collegamento e messa in sicurezza - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - FSC 2014-2020 l'ing. Adriano Grassi.
Con Determina a contrarre n. 197 del 11/03/2021 è stata avviata la procedura di gara aperta relativa all'oggetto con l'approvazione degli atti di gara e, contestualmente, è stata effettuata la prenotazione del relativo impegno di spesa per complessivi € 323.174,37 di cui € 155.899,53 a base d'asta, oltre IVA e oneri previdenziali. La procedura di affidamento dei servizi di ingegneria è avvenuta attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lettera b) e 157, comma 1, del Codice.
Con Determinazione n. 997 del 10/09/2021 sono stati aggiudicati i servizi di ingegneria de quo al raggruppamento temporaneodi professionisti: S.I.A. Società Architettura Ingegneria (capogruppo) – Ing. Gabriele Di Bartola (mandante) – Dott. Alfredo Natoli (mandante) – Dott. Giovanni Sarra (mandante), ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del Codice, dando atto che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
Con Verbale del 21/09/2021 sono stati consegnati in via di urgenza per l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 4 comma 1 della L. n. 120/2020, è stato dato avvio all'esecuzione dei servizi di ingegneria in oggetto il cui contratto è in corso di stipula.
Il progetto definitivo è stato prodotto nel maggio 2022;
La richiesta di indizione da parte del RUP della conferenza speciale dei servizi a cura del Genio Civile giusto artt. 12 comma 2 e 18 comma 1 L. R. n. 7/2019 come modificata e integrata dalla L. R. n. 13/2020 è stata inoltrata con nota prot. 19950/22 del 16/06/2022, per l'approvazione in linea tecnica del progetto de quo;
Con nota prot. 105687 del 22/07/2022 il Genio Civile di Messina con riferimento alla richiesta indizione di conferenza dei servizi sul progetto in oggetto ha chiesto l'acquisizione del rapporto iniziale o intermedio di verifica del progetto ex art. 26 comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss. mm. e ii.;
Con Provvedimento n. __ del _____ Determinazione a Contrarre, è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di verifica preventiva della progettazione ex art. 26 D.Lgs. 50/2016.
Il presente documento disciplina l'affidamento dell'incarico per l'effettuazione dei servizi di verifica preventiva della progettazione ex art. 26 Codice dei Contratti relativamente al progetto di ***"PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA. Panoramica "Castroreale – monti Peloritani" collegamento e messa in sicurezza.***
FSC 2014-2020 Area tematica 4 turismo e cultura – tema prioritario 4.3 valorizzazione delle risorse naturali – intervento strategico: valorizzazione risorse ambientali".

2. Finalità

Il presente documento, di seguito denominato "Capitolato Prestazionale", costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento dei servizi in epigrafe, corredato dai documenti che l'Appaltatore (come definito ai sensi del successivo articolo 3) si sarà impegnato a

produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

3. Principali termini e definizioni

Nel presente Capitolato, i termini di seguito indicati hanno il significato di fianco specificato:

- ✓ **Appalto**: vedasi l'art. 1655 del Cod. Civ. e l'art. 3 comma 1, lettera ii) del D.lgs. 50/2016.
- ✓ **Capitolato**: indica il presente Capitolato prestazionale;
- ✓ **Codice**: è il D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni con le innovazioni introdotte dal D.L. 76/2020 adottato con Legge n. 120/2020;
- ✓ **Committente/Stazione Appaltante:** Città Metropolitana di Messina;
- ✓ **DEA/DEC**: Direttore dell'Esecuzione dell'Accordo quadro (o del Contratto). È il soggetto individuato dalla SA, responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste dal rispettivo Accordo;
- ✓ **Disposizioni Normative**: Tutte le Leggi, Regolamenti, Disposizioni nonché Circolari e Norme tecniche vigenti in materia di: Lavori, Forniture e Servizi Pubblici – Impianti – Sicurezza – Ambiente – Igiene – Strutture - Tutela della Privacy - Trasparenza e diritto d'Autore – Sicurezza intesa come safety/security – Tutela dei lavoratori – ed ogni altra riferibile all'Accordo e ai contratti di che trattasi, nessuna esclusa;
- ✓ **Documenti Contrattuali:** la proposta contrattuale ed i documenti ad essa allegati ivi compresi quelli indicati nei successivi articoli del presente Capitolato;
- ✓ **Gara:** indica la procedura per l'affidamento del servizio, come infra definiti;
- ✓ **Informazioni:** indica tutte le notizie, le informazioni, i dati, i disegni, le mappe, le schede, gli archivi, le analisi, le rilevazioni, i documenti, le fotografie, i video, i filmati, gli elaborati, e qualsivoglia altro materiale, formati o riprodotti su qualsiasi supporto (a mero titolo esemplificativo, ma no esaustivo, su supporto cartaceo, anche in formato elettronico, pellicola, DVD, CD, ecc.) o trasmessi oralmente, che, in qualsiasi modo, afferiscono all'esecuzione dei Servizi, come infra definiti;
- ✓ **Luogo di Lavoro:** luogo fisico di svolgimento degli incontri di coordinamento con il RUP e con i progettisti incaricati della verifica ex. art. 26 D.lgs. 50/2016;
- ✓ **OE**: operatore economico selezionato per ciascun Lotto e sottoscrittore degli Accordi e dei CA. Coincide con il "Responsabile dell'accordo quadro" previsto dal disciplinare di gara;
- ✓ **Parti**: la SA e l'OE;
- ✓ **PEC**: posta elettronica certificata;
- ✓ **Prestazioni**: servizi oggetto di Accordi e Contratti attuativi, nello specifico si intende l'attività di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016;
- ✓ **RUP**: è il Responsabile Unico del Procedimento, di volta in volta nominato dalla SA, responsabile dei singoli interventi per i quali vengono richieste le prestazioni oggetto di CA. Le funzioni ed i compiti attribuiti ai RUP sono quelli attribuiti loro dalla legge 241/1990 e dal Codice;
- ✓ **Servizi**: Prestazioni oggetto di Accordo e Contratti attuativi;
- ✓ **SIE**: i servizi di ingegneria e architettura, previsti dal Codice, inerenti la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- ✓ **Specifiche Tecniche**: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'OE deve soddisfare per lo svolgimento delle prestazioni;
- ✓ **Verificatore**: soggetto incaricato dell'accertamento dell'unità progettuale, della rispondenza degli elaborati ai precedenti livelli progettuali, nonché della loro conformità alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

4. Norme regolatrici dell'appalto

1. L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:
   - ✓ dal presente Capitolato, dalla offerta e relativi allegati;
   - ✓ dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal d.lgs. 50/2016 e dalle disposizioni del D.P.R. 207/2010 rimaste in vigore;

- ✓ dalle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare dal d.lgs. 81/2008;
- ✓ da tutte le ulteriori norme tecniche e/o professionali in vigore al momento dell'esecuzione delle diverse prestazioni richieste;
- ✓ dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate.

2. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nei documenti sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione del servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

5. Oggetto dell'incarico

Le prestazioni professionali oggetto del presente riguardano le attività di verifica preventiva della progettazione ex art. 26 Codice dei Contratti, dei diversi livelli progettuali ***per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e di architettura finalizzati alla verifica del progetto definitivo e esecutivo.***
L'Affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.
L'attività di verifica riguarderà non solo il livello finale di progettazione (esecutiva) ma tutti gli eventuali "step" intermedi delle progettazioni e tutte le verifiche sui progetti di cui alle attività complementari richiesti al progettista come meglio dettagliate in seguito.
Il servizio di verifica della progettazione deve attuarsi come attività preliminare alla validazione così come prescritto nell'art. 26 del Codice.
Il Servizio deve garantire che, a norma dell'art. 205 del Codice, non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che, ai sensi dell'art. 26 dello stesso Codice, sono stati oggetto di verifica.
La verifica della progettazione relativa alle suddette opere deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame.
Il Servizio, comprende, altresì, la verifica della documentazione progettuale che dovrà essere revisionata dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite dall'Amministrazione ai progettisti sulla base delle risultanze delle verifiche, di cui agli appositi rapporti redatti dall'affidatario dei servizi de quo.
L'Affidatario dovrà verificare che la progettazione degli interventi permetta di raggiungere i livelli prestazionali richiesti finalizzati all'appaltabilità delle opere .
Il Responsabile coordinatore, dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace organizzazione del Gruppo di Lavoro.
In fase di assegnazione dell'incarico tale professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfacciandosi con la Stazione Appaltante, dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, in linea di massima ogni 10 giorni, presso gli uffici della Città Metropolitana di Messina, ovvero in modalità telematica, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie, con gli enti interessati per il recepimento dei pareri etc.

6. Competenze specifiche richieste - Collaboratori

- L'Affidatario deve essere in possesso di laurea specialistica in Ingegneria o architettura.
- L'Affidatario deve essere iscritto all'albo della Regione siciliana.
- L'Affidatario deve possedere qualificata esperienza acquisita in attività lavorative inerenti la tematica di cui al punto 1) la cui padronanza è essenziale per le relative valutazioni.
- L'Affidatario deve disporre di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008. In alternativa essere organismo di ispezione di tipo A accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO 17020 per il settore: Ispezioni sulla progettazione delle opere ai fini della validazione.

- L'affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa.
- La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente contratto. La stazione appaltante rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo affidatario intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

7. Riferimenti vincolanti

Resta nella esclusiva responsabilità dell'Affidatario individuare la normativa primaria, secondaria nonché la normativa tecnica e le migliori regole tecniche comunque applicabili alla documentazione di sua competenza (per ciascuna componente), dei progetti oggetto di verifica in quanto è nella finalità stessa del servizio la verifica della rispondenza delle varie fasi progettuali alle norme in vigore. L'Affidatario dovrà inoltre applicare le eventuali modifiche e/o integrazioni alla normativa intervenuta nel corso di svolgimento del servizio.
Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, del Codice dei Contratti, la verifica è finalizzata ad accertare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 del Codice dei Contratti, nonché la loro conformità alla normativa vigente. È responsabilità dell'affidatario valutare tutte le circostanze che possano influire sull'andamento e sul costo delle prestazioni oggetto di appalto. L'affidatario, pertanto, rinuncia a opporre alla Stazione appaltante eventuali eccezioni limitative della propria responsabilità che discendano dalle ipotetiche carenze della documentazione e dei dati disponibili al momento dell'affidamento, oltreché dalle condizioni ambientali e logistiche, che si assumono per conosciute e accettate, atteso che in considerazione della situazione pandemica contingente da Sars_cov 19, sarà sempre privilegiata la modalità di incontro da remoto mediante strumenti telematici.

8. Contenuti e obiettivi dell'incarico

La Stazione Appaltante fornirà all'affidatario del servizio0 tutti gli elaborati progettuali, i pareri acquisiti e quant'altro utile all'espletamento dell'incarico. E' onere dell'Affidatario verificare che sia stata trasmessa ogni informazione e che sia stato acquisito ogni autorizzazione e parere necessario.
Sulla base di detta documentazione il verificatore dovrà dare avvio alla propria attività di verifica.
La verifica dovrà essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono gli interventi, e non "a campione": ciò dovrà risultare chiaramente dai verbali e rapporti di verifica che verranno prodotti.
In particolare relativamente al controllo e verifica dei documenti di stima economica (computo metrico estimativo opere – costi per gli oneri della sicurezza) ed altri atti correlati (calcolo valore manodopera) dovranno essere riscontrate analiticamente voci di computo per il 100 % delle voci per il progetto da porre a base di gara.
La verifica deve essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti:

a) affidabilità;
b) completezza e adeguatezza;
c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
d) compatibilità.

Il Servizio si articola in tutti gli ambiti di controllo, di cui sopra, come di seguito specificati:

a) verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento a:
- ✓ l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;
- ✓ la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) verifica in ordine all'adeguatezza e completezza della progettazione con riferimento a:
- ✓ la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e

- ✓ verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- ✓ il controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
- ✓ la esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Stazione appaltante;
- ✓ la esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
- ✓ la esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;

c) verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento a:

- ✓ la leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- ✓ la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e ripercorribilità dei calcoli effettuati;
- ✓ la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- ✓ la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
- ✓ la congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il processo costruttivo da effettuare;

d) verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento a:

- ✓ la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
- ✓ la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati: - inserimento ambientale; - impatto ambientale; - funzionalità e fruibilità; - stabilità delle strutture;
- ✓ topografia e fotogrammetria; - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici; - igiene, salute e benessere delle persone; - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; - sicurezza antincendio; - inquinamento;
- ✓ durabilità e manutenibilità; - coerenza dei tempi e dei costi; - sicurezza e organizzazione del cantiere; - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;

e) verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti e dalle norme tecnichecomunque applicabili.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti, l'Aggiudicatario deve:

1. **per le relazioni generali**, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
2. **per le relazioni di calcolo**:
   - ✓ verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti;
   - ✓ verificare che il dimensionamento delle opere sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
   - ✓ verificare la congruenza dei risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
   - ✓ verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi strutturali e impiantistici indicati dal RUP, che devono essere desumibili anche dalla relazione illustrativa delle relazione di calcolo medesima: le stesse dovranno essere verificate ex novo anche con modelli/simulazioni diversi da quelli usati dai progettisti per riscontrane la bontà.
   - ✓ verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

3. **per le relazioni specialistiche**, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
   - ✓ le specifiche esplicitate dalla Stazione appaltante;
   - ✓ le norme cogenti;
   - ✓ le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
   - ✓ le regole della progettazione;
4. **per gli elaborati grafici**, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione degli elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
5. **per i capitolati e i documenti prestazionali**, verificare che ogni elemento, identificabile negli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole di contratto, del capitolato prestazionale e del piano di manutenzione delle opere e delle sue parti;
6. **per la documentazione di stima economica**, verificare che:
   - ✓ i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari ufficiali vigenti della Regione Sicilia;
   - ✓ siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
   - ✓ i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
   - ✓ gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
   - ✓ i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
   - ✓ le misure delle opere computate siano corrette, verificando in maniera analitica le quantità del progetto definitivo ed esecutivo con le specifiche sopra indicate - gli importi del computo metrico definiscano in maniera coerente le categorie prevalenti dell'appalto, ovvero quelle secondarie - i totali calcolati siano corretti;
   - ✓ il computo metrico estimativo ed il Capitolato d'appalto individuino la categoria prevalente e le categorie scorporabili e subappaltabili;
   - ✓ vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici, gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;
7. **per il piano di sicurezza e di coordinamento**, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere e in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.lgs. 09 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.
8. **per il quadro economico**, verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto all'art. 16 del Regolamento e, quindi, con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, prevedendo la seguente articolazione del costo complessivo:
   - ✓ lavori a misura, a corpo, in economia;
   - ✓ oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
   - ✓ importi per la manodopera;
   - ✓ somme a disposizione della Stazione appaltante per: • imprevisti e lavori in economia • rilievi, accertamenti e indagini; • allacciamenti ai pubblici servizi; • oneri (transazioni/accordi bonari); • spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, importi relativi all'incentivo nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente; • spe-

se per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione; • spese per commissioni giudicatrici; • spese per pubblicità e per opere artistiche; • spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici; • spese per collegio consuntivo tecnico; • oneri per acquisizioni pareri tecnici e contributi ANAC; • I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge;

9. **accertare la sussistenza di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello progettuale in esame**. Il summenzionato elenco ha valore indicativo, e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minima, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione definitiva ed esecutiva.

9. Modalità di svolgimento dell'incarico

Il Servizio deve essere adempiuto attraverso le seguenti attività:

a. pianificazione e programmazione della verifica del livello progettuale previsto, mediante un piano delle attività finalizzato alla definizione dei tempi di svolgimento delle azioni specifiche per ogni singolo ambito specialistico della progettazione. Tale piano dovrà esse presentato entro 2 (due) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di consegna del Servizio da parte del RUP;
b. pianificazione dei controlli da effettuare sulla progettazione definitiva ed esecutiva, mediante la redazione e la consegna alla Stazione appaltante, entro 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di consegna del Servizio, da parte del RUP, di un piano di controlli, avente ad oggetto la lista dei controlli da effettuare sugli elaborati;
c. redazione di un documento avente ad oggetto la valutazione delle caratteristiche e delle specificità della progettazione in esame, finalizzato all'individuazione delle criticità e alla minimizzazione dei rischi connessi alle stesse;
d. gestione della documentazione prodotta da tutti i soggetti impegnati sulle attività di progettazione/validazione, al fine di garantire la costante disponibilità, la conservabilità e l'accessibilità di tutti i documenti prodotti sia in itinere del processo di verifica, sia in emissione dell'atto formale finale.

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Il rapporto conclusivo riporta le risultanze dell'attività svolta.

La verifica si articolerà nella modalità standard in tre fasi, semplificate nell'elencazione sotto riportata ed adattabili, a discrezione del RUP, su proposta del soggetto verificatore (che può anche essere Gruppo di verifica) o dei progettisti coinvolti:

- **FASE I**: Il Coordinatore della progettazione, sentito il RUP, consegna il progetto completo da verificare, al soggetto verificatore.
  REPORT PRELIMINARE: il soggetto verificatore provvederà ad eseguire un esame accurato, sia nella completezza formale dell'elenco elaborati, sia nella sostanza, degli elaborati sottoposti a verifica, e più in dettagli di quegli elaborati che saranno sottoposti alla conferenza dei servizi, controllando nel dettaglio tutti gli aspetti pertinenti che consentono di poter provvedere alla verifica formale del progetto.
  Al termine viene consegnato un report con eventuale dettaglio di tutte le eventuali criticità riscontrate e richiesta di eventuali integrazioni finalizzate alla Conferenza dei Servizi.

- **FASE II**: all'esito della conferenza dei servizi, acquisiti i pareri, Il Coordinatore della progettazione produce le integrazioni e le modifiche al progetto e sottopone il progetto integrato al soggetto verificatore.una nuova revisione del progetto al soggetto verificatore;
  REPORT INTERMEDIO: il soggetto verificatore provvederà ad eseguire un esame accurato, controllando nel dettaglio la congruità degli aspetti, in armonia con quanto disciplinato al precedente articolo e in ordine alle modifiche/integrazioni richieste dalla CdS tradotte nell'aggiornamento progettuale.

Al termine viene consegnato un report con eventuale dettaglio di tutte le criticità riscontrate e richiesta di eventuali integrazioni.

- **FASE III**: Il Coordinatore della progettazione può produrre al soggetto verificatore le proprie controdeduzioni riguardo alle osservazioni fatte e/o procedere alla redazione ed alla consegna di una nuova revisione del progetto al soggetto verificatore;
  REPORT FINALE: il soggetto verificatore procede all'esame della nuova documentazione alla luce delle osservazioni fatte nella fase precedente e, se tali criticità risultano superate, emette il rapporto finale di verifica.
  Se le osservazioni non risultano superate in modo soddisfacente, il soggetto verificatore può procedere richiedendo al Coordinatore del Gruppo di progettazione, delle modifiche o delle integrazioni agli elaborati o, nel caso della progettazione definitiva, ovvero di impartire delle prescrizioni da recepire in fase di progettazione esecutiva.

Potrà altresì articolarsi nella modalità **in progress, con l'articolazione in singoli step omogenei e/o per ambiti specialistici** a discrezione del RUP della Stazione Appaltante e del soggetto verificatore. Le fasi ed i report correlati saranno definiti in relazione alla tipologia di progetto sottoposto a verifica, ed in condivisione con il RUP.

1. L'Affidatario è tenuto a eseguire i Servizi in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio.
2. L'Affidatario è tenuto a partecipare alle riunioni convocate dal RUP (preferibilmente da remoto) volte alla verifica sia del programmato andamento temporale delle attività, sia della rispondenza del livello di progettazione rispetto alle richieste del RUP stesso, alle previsioni dei progetti e del presente Capitolato.
   L'affidatario è obbligato a far presente al RUP evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.
3. L'Affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente al RUP sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, anche a semplice richiesta di quest'ultimo. E' inoltre obbligato a far presente allo stesso RUP, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che possano rallentare la procedura di verifica;
4. Valgono per l'Affidatario le cause d'incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni in materia sia legislative sia regolamentario, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

10. Qualità delle prestazioni

L'affidatario dovrà garantire l'esecuzione delle attività "a regola d'arte", verificare la qualità dei dati prodotti e garantire inoltre la loro affidabilità in relazione ai fini preposti.
Nell'espletamento dell'incarico l'affidatario dovrà:

a) utilizzare esclusivamente strumenti di misura tarati per l'esecuzione delle attività di propria competenza ed a fornire preventivamente copie delle suddette certificazioni alla stazione appaltante;
b) utilizzare software regolarmente licenziati esibendo a richiesta del personale della stazione appaltante copia delle rispettive certificazioni;
c) ove occorra, garantire (a proprie spese) l'esecuzione di tutte le misure previste dal D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. in materia di salute, sicurezza ed igiene sul lavoro.

11. Termini per lo svolgimento del servizio

Per l'espletamento e per la esecuzione del servizio vengono prescritti i seguenti termini decorrenti dalla formale comunicazione di avvio delle prestazioni da parte del RUP:

a) entro il termine massimo di 7 **giorni** dalla formale ricezione di una copia su supporto informatico del progetto da sottoporre a verifica, l'Affidatario dovrà fornire al RUP l'esito della verifica contenente la eventuale evidenza di criticità emerse che necessitano di integrazioni e/o revisioni documentali (**RAPPORTO PRELIMINARE**);
b) entro il termine massimo di **18 giorni** dalla formale ricezione di una copia su supporto informatico del progetto da sottoporre a verifica, l'Affidatario dovrà fornire al RUP l'esito della verifica

contenente la eventuale evidenza di criticità emerse che necessitano di integrazioni e/o revisioni documentali (**RAPPORTO INTERMEDIO**);

c) entro il termine massimo di **12 giorni**dalla formale ricezione di una copia su supporto informatico del progetto integrato, l'Affidatario dovrà fornire al RUP l'esito della verifica complessiva ai fini della accertata conformità del progetto consegnato, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 26 del Codice dei contratti (**RAPPORTO FINALE**).

Nel caso in cui il REPORT non rilevi criticità bloccanti (non conformità), ovvero contenga solo indicazioni/raccomandazioni da recepire nel livello superiore di progettazione, lo stesso assumerà i contenuti di cui al REPORT FINALE.

L'Affidatario avrà facoltà di proporre al RUP, in ragione della tipologia e della quantità degli elaborati di progetto, una diversa scansione dei termini di cui ai punti a), b) e c), fermo restando in ogni caso l'obbligo di esecuzione delle attività nel complessivo termine massimo di **30 giorninaturali escludendo, da questo intervallo di tempo, le tempistiche necessarie al gruppo di progettazione per preparare le eventuali integrazioni e risposte ai quesiti posti dal gruppo di verifica che comunque dovranno essere specificate nei verbali di avanzamento delle verifiche progettuali**.

Resta fermo che tutte le tempistiche saranno conteggiate dal primo verbale afferente all'acquisizione dell'elenco elaborati per ogni fase progettuale (Progetto Definitivo, Progetto esecutivo) e saranno sospese dopo il verbale di verifica finale per ogni livello progettuale.

Resta ferma la facoltà del RUP di chiedere la consegna dell'esito della verifica contenente la eventuale evidenza di criticità emerse che necessitano di integrazioni e/o revisioni documentali in termini inferiori ai punti di cui sopra, in relazione alle esigenze.

Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate adeguatamente dimostrabili.

L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali, nella misura prevista nel presente Capitolato.

In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati per cause imputabili esclusivamente all'affidatario, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento dei lavori, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente contratto, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà della Stazione appaltante di agire per il risarcimento del danno.

12. Sospensione del servizio

Il termine finale di cui all'articolo 10 sarà interrotto solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, nei casi previsti da disposizioni legislative o regolamentari vigenti, o, per quanto non disciplinato da tali normative, da ordini specifici della Stazione Appaltante.

Restano comunque escluse le tempistiche generate dalle integrazioni o modifiche non attribuibili all'appaltatore.

Il termine pertanto resta sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere all'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

La sospensione del termine non opera se la sospensione del servizio dipende da comportamenti, fatti o omissioni imputabili all'Affidatario o quando, per la loro natura, le prestazioni possano o debbano essere svolte anche durante il periodo di sospensione delle attività in capo all'esecutore dell'intervento.

Troverà applicazione, per quanto compatibile, la disciplina prevista dall'articolo 107 del Codice dei Contratti.

13. Penali

In caso di ritardato adempimento o inadempimento accertato dal RUP delle obbligazioni contrattuali, la penale da applicare all'affidatario è stabilita in misura giornaliera pari allo 1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale relativo a tutte le attività affidate. Le penali verranno applicate, previa contestazione scritta dell'addebito mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del corrispettivo professionale, la stazione appaltate provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ferma rimanendo la facoltà per la Stazione Appaltante di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni subiti.
L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'affidatario per eventuali maggiori danni subiti dalla stazione appaltante o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori e/o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la stazione stessa debba sostenere per cause imputabili all'affidatario.
Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dal RUP al contraente il quale potrà in ogni caso comunicare le controdeduzioni nel termine massimo di **5(cinque)** giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione.
Per le somme derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la Stazione appaltante potrà rivalersi su quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo.
La richiesta o il pagamento di penali non esonera l'Affidatario dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.
In caso di persistente inadempimento è riconosciuta alla Stazione appaltante la facoltà, previa comunicazione all'Affidatario, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi, addebitando a quest'ultimo i relativi costi sostenuti.

14. Subappalto

Per le prestazioni oggetto del presente Capitolato l'affidatario non potrà avvalersi del subappalto.

15. Corrispettivo professionale

L'importo complessivo stimato al netto del ribasso d'asta del 40% (quaranta percento) per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato, è pari a euro 37.668,70 (trentasettemilaseicentosessantotto/70) (oltre oneri di legge ed IVA se dovuti), determinati secondo il DM 17/06/2016, sull'ammontare complessivo del progetto, come da documento istruttorio del 05/08/2022.
Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016), risultante dall'allegato Prospetto di calcolo:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<**G**>>	Costo Categorie(€) <<**V**>>	Parametri Base <<**P**>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.01	*Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria*	0,40	6 307 000,00	4,9057716700%
STRUTTURE	S.03	*Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.*	0,95	1 190 000,00	6,7134810800%

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.01		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

STRUTTURE – S.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						∑(Qi)	V*G*P*∑ Qi	K=20,94 %	CP+S
		<<**V**>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>			S=CP*K	
V.01	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	6 307 000,00	4,9057716700%	0,40	QbII.27	0,1300	16 089,16	3 368,97	19 458,14
S.03	STRUTTURE	1 190 000,00	6,7134810800%	0,95	QbII.27	0,1300	9 866,47	2 065,98	11 932,44

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						∑(Qi)	V*G*P*∑ Qi	K=20,94 %	CP+S
		<<**V**>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>			S=CP*K	
V.01	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	6 307 000,00	4,9057716700%	0,40	QbIII.09	0,1300	16 089,16	3 368,97	19 458,14
S.03	STRUTTURE	1 190 000,00	6,7134810800%	0,95	QbIII.09	0,1300	9 866,47	2 065,98	11 932,44

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	31 390,58
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	31 390,58
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	**62 781,16**

Il corrispettivo, contabilizzato a “corpo”, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell’Appalto a perfetta regola d’arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato d’Oneri.
Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.
Il corrispettivo dell’Appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire il servizio affidato, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l’adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

Nessun corrispettivo sarà dovuto oltre a quello previsto nel presente Capitolato d'Oneri, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Capitolato d'Oneri a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

16. Obblighi dell'affidatario nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'affidatario dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.
L'affidatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

17. Modalità del pagamento dei corrispettivi e tracciabilità dei flussi finanziari

La modalità di corresponsione del corrispettivo di cui all'art.13 del presente Capitolato d'oneri è la seguente, per ogni singola attività prevista:

a) ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice dei Contratti sarà riconosciuta all'affidatario un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolata sull'importo offerto, all'avvio del servizio e previa presentazione di apposita fattura elettronica; l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione stessa. L'Affidatario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione;
b) acconto, pari al 30% (trenta per cento) del corrispettivo, alla validazione del livello di progettazione definitivo.
c) saldo finale, pari all'50% (cinquanta per cento) del corrispettivo, alla conclusione delle verifiche del progetto esecutivo e dunque alla conclusione del servizio.

La liquidazione delle competenze spettanti avverrà, a mezzo di bonifico bancario e solo a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica autorizzata dal RUP.
Il corrispettivo maturato, al netto dell'anticipazione, sarà liquidato interamente a saldo entro 30 gg. dalla data di ricezione di fattura elettronica, fatti salvi eventuali impedimenti contestati formalmente all' Affidatario in riferimento agli ulteriori obblighi contrattuali disattesi e/o documentazione ritenuta carente e/o non conforme di cui al presente Capitolato.
A conclusione di ogni singola attività di verifica prevista dal presente Capitolato, a seguito dell'emissione del Rapporto Finale di verifica, sarà liquidato il compenso previsto.
La liquidazione di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo e di ogni altra documentazione prevista dalle vigenti normative di settore. In caso di emissione di DURC o altra certificazione contributiva di competenza cui risulti una posizione irregolare dell'Affidatario, i 30 gg. entro cui procedere alla emissione dell'attestazione di conformità ovvero alla autorizzazione alla emissione della fattura sono sospensivamente condizionati agli avvenuti adempimenti ex art. 30, comma 5 del Codice dei Contratti.
Le fatture redatte in formato elettronico dovranno essere intestate a " Città Metropolitana di Messina", codice "W9Q1Y1", e dovranno riportare i codici C.I.G., C.U.P. e gli estremi della Determinazione di Incarico;
Nel caso in cui il RUP accerti il mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, può sospendere il pagamento del corrispettivo all'Affidatario, previa formale contestazione delle inadempienze rilevate nell'esecuzione del servizio fino all'esatto adempimento. È facoltà dell'Affidatario presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.
Il RUP si riserva la facoltà di rigettare fatture emesse senza preventiva autorizzazione.

Per quanto attiene ai termini e alle modalità di fatturazione del pagamento, nonché agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 che l'Affidatario assume Il conto dedicato del Soggetto incaricato è identificato con codice IBAN XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX della Credit Agricole intestato a Corradini Roberto.

18. Responsabilità e obblighi dell'O.E. affidatario

L'Affidatario, nell'espletamento del servizio deve osservare le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente Capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia e correlata all'oggetto dell'incarico.
L'Affidatario dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di rico durre le attività ai servizi contrattuali.
L'Affidatario deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse tenendo conto delle eventuali indicazioni impartite dal RUP.
L'Affidatario è responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, della perfetta esecuzione del Servizio, restando esplicitamente inteso che le prescrizioni contenute nel presente Capitolato sono dallo stesso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.
L'Affidatario è direttamente responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, nel caso in cui le prestazioni affidate risultassero eseguite in modo anche parzialmente difforme dalle prescrizioni co tenute nel presente Capitolato. Lo stesso è responsabile qualora l'inadempimento o l'inesatto adempimento delle obbligazioni scaturenti dal presente atto dipenda dalla mancata tempestiva richiesta al RUP delle necessarie istruzioni e chiarimenti in merito ai documenti contrattuali necessari per assicurare il regolare svolgimento dell'attività affidata.
L'affidatario si obbliga a rispondere e a manlevare la stazione appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'affidatario ovvero della stazione appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla stazione appaltante. L'affidatario risponderà direttamente e manleverà la stazione appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'affidatario, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del servizio.

19. Garanzia definitiva

Qualora l'Affidatario non abbia dichiarato la propria disponibilità ad offrire un miglioramento del corrispettivo dallo stesso proposto per l'affidamento, ai sensi dell'art. 103, co. 11 del Codice dei contratti, dovrà costituire una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, co. 2 e 3, del Codice dei Contratti, in favore della Stazione Appaltante.
La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all' "Allegato A – Schemi Tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda tecnica di cui all'"Allegato B – Schede tecniche" del citato Decreto ministeriale.
Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'esecutore, la Stazione appaltante ha diritto di valersi della suddetta cauzione.
L'affidatario dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Stazione appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

20. Polizze

Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, l'Affidatario dovrà possedere una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale. In particolare, il soggetto incaricato della verifica dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, della polizza di responsabilità civile professionale prevista nell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, per un massimale garantito pari a 1.000.000,00. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.
Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

21. Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
E' consentita la possibilità di cedere i crediti derivanti dal contratto nei limiti previsti dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei contratti.
La violazione dei suddetti divieti determinerà il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'articolo 1456 del Codice Civile, fatto salvo in ogni caso il diritto della stazione Appaltante stessa al risarcimento del danno subìto.

22. Condizione risolutiva. Risoluzione. Nullità

Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contrattuali comporti un'applicazione della penale di ammontare superiore al 10%.
In tale ipotesi, la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi e indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla medesima stazione appaltante. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico della stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1465 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'affidatario non abbia provveduto in esito a formale diffida, che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante P.E.C. all'indirizzo comunicato in sede di accettazione dell'incarico, o in ogni altro caso di grave e ingiustificato inadempimento delle prestazioni contrattuali. Anche a tale ipotesi di risoluzione si applica quanto previsto al precedente comma 2.
Il contratto sarà risolto di diritto, ex art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

a. perdita dei requisiti speciali/titoli/attestazioni qualificanti per la esecuzione del servizio;
b. perdita o sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
c. ai sensi dell'articolo 108, co. 2, lett. b), del Codice dei Contratti, se nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;
d. per sopravvenienza a carico dell'Affidatario, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
e. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 9-bis della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
f. qualora, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, ulteriori verifiche antimafia nei confronti dell'Affidatario e queste abbiano dato esito positivo;
g. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
h. accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
i. accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza ;

j. mancato rispetto del termine di esecuzione del servizio;
k. inadempimento alle disposizioni del RUP, a seconda del caso, quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
l. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del Servizio;
m. sospensione del Servizio o mancata ripresa senza giustificato motivo;
n. rallentamento dell'andamento del Servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare l'esecuzione nei termini previsti dall'art. 9;
o. non rispondenza del Servizio alle specifiche del presente Capitolato;
p. ottenimento della Dichiarazione Unica di regolarità Contributiva (DURC) negativo/irregolare, alle condizioni di cui all'articolo 30, co. 5, del Codice dei Contratti.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Stazione Appaltante, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: PEC, fax, telegramma, raccomandata A/R).
In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante provvederà ad agire per il ristoro dell'eventuale danno subito.
Fatto salvo quanto sopra previsto, al verificarsi della risoluzione la Stazione Appaltante tratterrà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi per il nuovo affidamento. Quanto precede, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento del maggior danno.
Salvo quanto previsto ai precedenti commi, la risoluzione del presente contratto soggiace alle previsioni di cui all'art. 108 d.lgs. n. 50/2016.

23. Recesso

1. La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dai propri obblighi contrattuali in ogni momento, dandone congruo preavviso, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso, l'Affidatario avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo. L'Affidatario rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.
2. La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante PEC, all'indirizzo indicato dall'Affidatario in sede di accettazione dell'incarico.

24. Incompatibilità attività di progettazione e verifica progetti

L'Affidatario non deve intrattenere, al momento dell'affidamento dell'incarico, rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica.
L'Affidatario non potrà partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche i cui progetti formano oggetto del presente incarico di verifica, purché lo stesso dimostri che l'esperienza acquisita nell'espletamento del servizio non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati all'Affidatario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti.
L'affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la stazione appaltante e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

25. Clausole di autotutela

L'affidatario si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita inter-

ferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali.
La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai commi di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

26. Riservatezza - Proprietà intellettuale e materiali della documentazione prodotta

L'Affidatario dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del servizio e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto.
Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Affidatario, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento del servizio.
Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 11, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Affidatario, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del servizio.
Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate alcune eccezioni di sorta.
L'Affidatario dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui gli elaborati saranno stati ad essa consegnati, la piena e incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.
L'Affidatario, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Affidatario medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

27. Controversie e foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in applicazione del contratto o comunque allo stesso anche indirettamente connessa sarà tentata una soluzione in via conciliativa.
2. Tutte le controversie tra le Parti in relazione alla interpretazione, all'esecuzione, alla validità e alla risoluzione del contratto, non risolte in via conciliativa, saranno decise dal foro competente ai sensi dell'art. 25 c.p.c.
3. È, in ogni caso, esclusa la clausola arbitrale.

28. Trattamento dei dati

1. I dati personali raccolti dalla Stazione appaltante saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dal d.lgs. 50/2016. Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

2. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente contratto, l'Affidatario è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme vigenti.
3. Trova in ogni caso applicazione il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 smi.

IL PROFESSIONISTA IL DIRIGENTE

_____ _____